



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2011-15/3
N° Pr. 2170-67-02-11-2

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua VIII Sessione ordinaria, tenutasi a Capodistria, in data 24 gennaio 2011, dopo aver esaminato l'Informazione sull'incontro della Presidente della Repubblica di Slovenia, Danilo Türk, con la delegazione della Comunità Nazionale Italiana, svoltosi presso l'Ufficio della Presidenza della Repubblica di Slovenia, a Lubiana, venerdì 14 gennaio 2011, su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

24 gennaio 2011, N° 83,

"Incontro del Presidente della Repubblica di Slovenia, Danilo Türk con una delegazione della Comunità Nazionale Italiana"

1. Si approva l'Informazione sull'incontro del Presidente della Repubblica di Slovenia, Danilo Türk, con una delegazione della Comunità Nazionale Italiana, svoltosi presso l'Ufficio della Presidenza della Repubblica di Slovenia, a Lubiana, venerdì 14 gennaio 2011, che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si esprime profonda soddisfazione per gli esiti dell'incontro svoltosi su iniziativa del Presidente della Repubblica di Slovenia, Danilo Türk, che in occasione della visita di Stato in Italia, svoltasi dal 17 al 19 gennaio 2001, ha voluto incontrare una qualificata delegazione della Comunità Nazionale Italiana.
3. L'incontro ha rappresentato un rilevante atto di stima espresso nei confronti dell'intera Comunità Nazionale Italiana considerata nella sua unitarietà.
4. Si esprime sincero apprezzamento per la costante attenzione del Presidente della Repubblica di Slovenia, Danilo Türk, che anche in occasione dell'incontro a Lubiana ha ribadito la volontà di mantenere costante il dialogo con la Comunità Nazionale Italiana. Nondimeno si esprime profonda soddisfazione per la rilevanza data dal Presidente sloveno all'ottimo dialogo bilaterale italo-sloveno e alla progettualità europea che vede in prima fila la CNI quale fattore attivo e propositivo.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e unitamente all'Informazione sull'incontro del Presidente della Repubblica di Slovenia, Danilo Türk, con la Comunità Nazionale Italiana, sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Capodistria, 24 gennaio 2011

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, dott.ssa Floriana Bassanese Radin
- Al Segretario generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta esecutiva dell'UI, dott.ssa Christiana Babić
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

**INFORMAZIONE SULL'INCONTRO DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA, DANILO TÜRK
CON LA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA**

Il 14 gennaio 2011 il Presidente della Repubblica di Slovenia, Danilo Türk, in vista della sua visita di Stato in Italia svoltasi dal 17 al 19 gennaio 2011, dove ha incontrato il Presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi, il Presidente del Senato, Renato Schifani, il Presidente della Camera dei Deputati, Gianfranco Fini, il Sindaco di Roma, Gianni Alemanno e il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha incontrato una qualificata delegazione della Comunità Nazionale Italiana composta dal deputato della CNI alla Camera di Stato della Slovenia, Roberto Battelli, che ha fatto parte pure della delegazione presidenziale in visita di Stato in Italia, dal Presidente della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana, Flavio Forlani, dal Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul e dal Segretario generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta dell'Unione Italiana, Christiana Babić, in rappresentanza del Presidente dell'Unione Italiana, Furio Radin, assente per precedenti impegni parlamentari all'estero.

All'incontro svoltosi nell'Ufficio della Presidenza della Repubblica di Slovenia a Lubiana hanno partecipato anche il consigliere del Presidente della Repubblica di Slovenia, Gen. Ladislav Lipič e il direttore dell'Ufficio governativo per le minoranze nazionali, Stanko Baluh.

Nel corso dell'incontro con la Presidente della Repubblica di Slovenia sono state toccate le seguenti tematiche:

- A) L'importanza della prima visita di Stato di un Presidente sloveno in Italia.
- B) La rilevanza del buon dialogo bilaterale in essere tra la Slovenia e l'Italia e l'importanza che questo sia ulteriormente implementato attraverso nuove forme di collaborazione da attuare nel contesto europeo e nello spirito propositivo che ha ricevuto un'altissima e significati espressione del Concerto svoltosi il 13 luglio 2010 a Trieste su iniziativa del Maestro Riccardo Muti, che ha fatto da cornice all'incontro tra i Presidenti di Italia, Slovenia e Croazia. Italia e Slovenia sono parte dell'Unione Europea e in questo contesto vedono e colorano il proprio futuro.
- C) La necessità di individuare ulteriori forme di collaborazioni atte a consolidare le sinergie in atto tra gli appartenenti alle maggioranze e alle minoranze residenti nel territorio contermini italo-sloveno.
- D) La significatività del lavoro svolto nel 2010 in tema di preparativi per la Legge quadro in favore dei diritti delle Comunità Nazionali autoctone in Slovenia e per il mantenimento dei finanziamenti per il 2011 a livelli dell'anno precedente.
- E) L'apprezzamento per le ricadute e il significato della progettualità europea realizzata dalla CNI in collaborazione con la Comunità Slovena in Italia, che si traduce in concrete attività a vantaggio del territorio e dei cittadini ivi residenti, ad esempio attraverso la promozione della lingua (Progetto "*JeziK*Lingua") o della promozione mediatica (Progetto "*Media*"). Notevole attenzione e rilevanza, in questo contesto, è stata assegnata proprio al Progetto "*JeziK*Lingua" nella cui preparazione l'Ufficio

- “Europa” dell’UI ha svolto un ruolo determinante, e alla possibilità di finanziare, in un prossimo futuro, il progetto “Media” – che coinvolge i Programmi Italiani di RTV Capodistria – e che è stato preparato dall’Ufficio “Europa” dell’UI.
- F) L’utilità di creare “reti universitarie” volte a consentire una collaborazione di massimo livello tra gli Atenei e le strutture di ricerca di eccellenza, quali ad esempio il Sincrotrone di Padriciano, operanti sul territorio.
 - G) L’opportunità di ricordare in modo adeguato il passato che accomuna il territorio avviando una riflessione sulla possibilità di creare un “Sentiero della Pace” lungo il tracciato del fronte sull’Isonzo, sul quale nella Prima guerra mondiale, perse la vita un milione di persone.
 - H) L’apprezzamento per la sensibilità dimostrata dal Presidente della Repubblica di Slovenia per le questioni d’interesse per le minoranze in generale e per la Comunità Nazionale Italiana considerata nella sua unitarietà in particolare.
 - I) L’importanza della costanza del dialogo del Presidente della Repubblica di Slovenia con la CNI.
 - J) La necessità di proseguire con le attività volte a garantire il livello dei diritti acquisiti e dei finanziamenti riconosciuti alle minoranze in Slovenia.
 - K) Le conseguenze estremamente negative che l’istituzione del nuovo Comune di Ancarano potrà avere sulla CNI e la profonda preoccupazione della Comunità in questo senso.
 - L) L’apprezzamento per il ruolo che il Presidente della Repubblica svolge, con la sua *moral suasion*, in favore dei diritti della CNI.
 - M) L’importanza di individuare una soluzione adeguata ai problemi derivanti dalle difficoltà riscontrate in tema di equipollenza delle lauree conseguite presso le Università italiane, che comportano serie conseguenze per quanto concerne la possibilità di regolare lo status lavorativo dei connazionali interessati a svolgere la loro attività professionale presso le istituzioni della CNI in Slovenia (in particolare nelle scuole).
 - N) L’utilità di addivenire in tempi brevi alla sottoscrizione del Protocollo bilaterale di collaborazione in campo culturale, che prevede anche la possibilità di erogare borse di studio agli studenti connazionali; la necessità di proseguire la prassi che prevede la convocazione di regolari incontri intergovernativi per seguire l’attuazione dell’Accordo di programma e nel corso dei quali è possibile analizzare le problematiche correnti che investono la CNI.
 - O) Soddisfazione per il ripristino del Tavolo di lavoro sulle minoranze, operante in seno alla Commissione mista Slovenia-Friuli Venezia Giulia.
 - P) L’importanza di sviluppare iniziative e progetti europei che coinvolgano sia le minoranze sia le maggioranze residenti sul territorio in modo di ridurre al minimo i rischi di autoreferenzialità.
 - Q) L’importanza della formazione, principalmente dei giovani e la possibilità di sviluppare, nell’ambito della collaborazione interuniversitaria, le così dette “doppie lauree”.

Christiana Babić
Segretario generale
dell’Ufficio dell’Assemblea
e della Giunta esecutiva dell’UI